



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ  
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE  
Autorità di Gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020- Misura 4.3

**Regolamento (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020.  
Operazione 4.3.1. Investimenti in infrastrutture irrigue**

**Approvazione tabelle riduzioni appalti post Sblocca cantieri – Check – list versione 2.7.1**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e le successive integrazioni e modifiche;

VISTO 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n.132, recante Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019 n. 179 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.M. 2481 del 7 marzo 2018, recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e le relative competenze; in particolare l'art. 1, comma 4 che individua nel Direttore generale dello sviluppo rurale l'Autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea esplicitando che, in tale funzione, è supportato dagli uffici competenti per materia;

VISTA la direttiva del Ministro n. 2070 del 25 febbraio 2020 recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2020;

VISTA la direttiva dipartimentale. n. 1141 del 1 aprile 2020, recante l'attribuzione degli obiettivi operativi;

VISTA la direttiva direttoriale n. 12841 del 14 aprile 2020, recante l'attribuzione degli obiettivi operativi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ  
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE  
Autorità di Gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020- Misura 4.3

regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 46 "Investimenti nell'irrigazione";

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;

VISTA la Decisione della Commissione europea n. C(2015)8312 del 21 novembre 2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale con particolare riferimento agli investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche, sottomisura: 4.3 – *Investimenti irrigui – Tipologia di operazione 4.3.1- Investimenti in infrastrutture irrigue*;

VISTO il D.M. del Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale n. 12351 del 3/04/2018, con cui è stato istituito presso il Mipaaf il "Tavolo Tecnico Appalti", finalizzato all'individuazione di un apposito provvedimento che costituisca la base per un quadro sanzionatorio omogeneo e comune da adottare in materia di "riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici" in ambito FEASR;

VISTO il D.M. Mipaaf n. 10255 del 22 ottobre 2018, pubblicato in G.U. n. 71 del 25 marzo 2019, con cui sono stati definiti i *Criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per*



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ  
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE  
Autorità di Gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020- Misura 4.3

*mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013;*

VISTO il D.M. Mipaaf n. 497 del 17/01/2019 – Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo rurale, pubblicato in G.U. n. 72 del 26 marzo 2019;

VISTO il D.M. Mipaaf n. 2588 del 10/03/2020 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” in corso di pubblicazione sulla GURI;

VISTO il Bando di selezione delle proposte progettuali sottomisura 4.3 - “investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l’ammodernamento e l’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura, compresi l’accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l’approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche, tipologia di operazione 4.3.1 – investimenti in infrastrutture irrigue”, approvato con Decreto n.31990 del 30/12/2016 registrato alla Corte dei conti il 27/01/2017 al foglio 53, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 64 del 17 marzo 2017 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che l’AGEA, ai sensi dei decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165, e 15 giugno 2000, n. 188, è Organismo Pagatore ed in quanto tale cura l’erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni comunitarie a carico del FEARS, ai sensi dell’art. 7, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1306 del 2013;

CONSIDERATO che:

- l’art. 21 del D.M. n. 2588 del 10/03/2020 stabilisce che “*Relativamente alle misure del Regolamento (UE) n. 1305/2016, nel caso di inadempienze alle regole sugli appalti pubblici, la correzione finanziaria da applicare al beneficiario inadempiente deve essere determinata sulla base del Decreto Ministeriale n. 10255 del 22 ottobre 2018 pubblicato sulla G.U. n. 71 del 25 marzo 2019, sancito di intesa in sede di Conferenza Permanente tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con repertorio in atti n. 158/CSR del 6 settembre 2018, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato alla Decisione della Commissione C(2013)9527 del 19 dicembre 2013*”;
- il Tavolo Tecnico Appalti ha completato l’elaborazione delle tabelle aggiornate con i tipi di irregolarità e le percentuali di riduzione applicabili da adottare da parte delle Autorità di Gestione in materia di riduzioni ed esclusioni in caso di mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici nello Sviluppo Rurale;
- in relazione alle soglie di cui all’art. 35 del D.lgs. 50/2016, le tabelle proposte si applicano alle procedure e ai contratti per le quali i bandi o avvisi con cui è stata indetta la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati entro il 31/12/2019;
- occorre garantire su tutto il territorio nazionale un eguale trattamento delle irregolarità in materia di appalti, sia pure tenendo conto della normativa applicabile *ratione temporis* e della diversa tipologia di misure a cui le stesse si applicano;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'  
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITA' PER LO SVILUPPO RURALE  
Autorità di Gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020- Misura 4.3

**RITENUTO** pertanto di dover approvare le tabelle rinominate “Tabelle riduzioni appalti post Sblocca cantieri – check – list AGEA versione 2.7.1” che dettagliano per singola inadempienza le penalità da applicare in caso di mancato rispetto delle norme sugli appalti da parte dei beneficiari della sottomisura 4.3.1 Investimenti in infrastrutture irrigue del PSRN 2014 - 2020;

**PRECISATO** che le tabelle in argomento potranno essere oggetto di ulteriori e successive revisioni/aggiornamenti da parte del “Tavolo Tecnico” alla luce delle ulteriori modifiche normative che sono intervenute a livello nazionale e comunitario;

A termini delle vigenti disposizioni

**D E C R E T A**

**Art.1**

1. Si approvano le “*Tabelle riduzioni appalti post Sblocca cantieri – Check – list AgEA versione 2.7.1*” che, allegate al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. Le *Tabelle riduzioni appalti post Sblocca cantieri – Check – list AgEA versione 2.7.1*” verranno utilizzate ai fini dell’applicazione delle riduzioni per mancato rispetto delle norme sugli appalti da parte dei beneficiari della sottomisura 4.3.1 Investimenti in infrastrutture irrigue del PSRN 2014 – 2020;
3. Ove sopravvengano aggiornamenti delle Tabelle riduzioni appalti da parte del “Tavolo Tecnico Appalti” in conseguenza di intervenute modifiche normative, si provvederà alla relativa approvazione.
4. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Mipaaf ([www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)) e della Rete Rurale Nazionale.

L’AUTORITA’ DI GESTIONE

**Emilio Gatto**

Documento informatico sottoscritto ai sensi del CAD